

Politica di coesione e fondi strutturali 2014-2020

Roberto Cippitani
INFN, 11-12 febbraio 2014

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino & Iozzolino
Diritti riservati e riproduzione vietata.
È inoltre vietato diffondere queste dispense attraverso la pubblicazione su siti internet

Politica di coesione Dell'Unione Europea

▶ 2

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Politica di coesione

- ▶ TUE, art. 3 : promuove la coesione sociale, economica e territoriale e la solidarietà degli SM.
- ▶ TFUE, art. 174: Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale.
- ▶ In particolare l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici.....

▶ 3

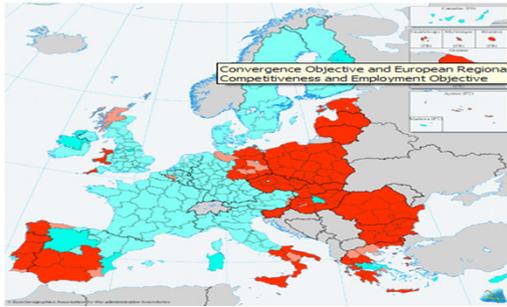
© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Fondi strutturali 2007-2013

► 4

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

La politica di coesione 2007-2013 FSE, FESR e Fondo di coesione



► 5

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

FSE, FESR e Fondo di coesione 2007-2013	
Obiettivo generale	Ridurre i divari esistenti fra i livelli di sviluppo delle diverse regioni, al fine di rafforzare la coesione economica e sociale
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> •Convergenza (FESR, FSE, Fondo di coesione) •Competitività regionale e occupazione (FESR, FSE) •Cooperazione territoriale europea (FESR)
Copertura geografica	Stati membri UE 27
Finanziamento	347,410 miliardi di euro di cui: <ul style="list-style-type: none"> •81,5% per l' obiettivo Convergenza; •16% per l' obiettivo Competitività regionale e occupazione •2,5% per l' obiettivo Cooperazione territoriale europea Italia: 28.812 milioni di euro
Rif.	Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006

► 6

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

FSE, FESR e Fondo di coesione 2007-2013

PRINCIPALI NOVITA'

- ▶ Il fondo di coesione non opera più in modo indipendente ma rientra nell' ambito dell' obiettivo Convergenza. I tre fondi sono soggetti alle stesse norme di programmazione e gestione
- ▶ Interreg III viene ripresa nell' ambito dell' obiettivo Cooperazione territoriale europea
- ▶ I programmi Urban II ed Equal sono integrati negli obiettivi Convergenza e Competitività regionale e occupazione
- ▶ Il programma Leader+ e il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) sono sostituiti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), mentre lo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) diventa il fondo europeo per la pesca (FEP)

▶ 10 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Obiettivo Convergenza

Obiettivo generale	Migliorare le condizioni per la crescita e l' occupazione nelle regioni in ritardo di sviluppo.
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazione e società della conoscenza 2. Adattabilità ai cambiamenti economici e sociali 3. Miglioramento della qualità dell' ambiente 4. Efficienza amministrativa
Copertura geografica	<p>Regioni di livello NUTS 2 con un PIL pro capite inferiore al 75% della media comunitaria</p> <p>Sostegno transitorio decrescente sino al 2013 per le regioni che sarebbero state ammissibili all' obiettivo convergenza se la soglia fosse stata mantenuta al 75% del PIL medio UE-15 invece di quello dell' UE 25 (phasing-out)</p> <p>Fondo di coesione: Stati membri con un RNL inferiore al 90% della media comunitaria</p> <p>Sostegno transitorio decrescente per gli Stati che sarebbero stati ammissibili al Fondo di coesione se la soglia fosse stata mantenuta al 90% del RNL medio UE-15 invece di quello UE-25</p>

▶ 11 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Obiettivo Convergenza

Finanziamento	<p>FESR, FSE Fondo di Coesione</p> <p>Convergenza 199.322 Mil Euro</p> <p>Fondo di coesione 69.578 Mil Euro</p> <p>Phasing out: 13.955 Mil Euro</p>
Rif.	<p>Regolamento generale (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006</p> <p>Regolamento (CE) N.1080 del 5 luglio 2006 del PE e del Consiglio relativo al FESR</p> <p>Regolamento (CE) N. 1081/2006 del PE e del Consiglio relativo al FSE</p> <p>Regolamento (CE) N. 1084/2006 del Consiglio relativo al Fondo di Coesione</p>

▶ 12 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Convergenza FESR-FSE

Convergenza — FESR e FSE

Dal 2007 al 2013

Regioni ammissibili all'obiettivo di convergenza.
Regioni ammissibili a fronte del sostegno transitorio dall'obiettivo «Convergenza» (phasing-in)

► 13 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Convergenza- Fondo di coesione

«Convergenza» — Fondo di coesione

Dal 2007 al 2013

Stati ammissibili al Fondo di coesione
Stati ammissibili a fronte del sostegno transitorio dal Fondo di coesione

► 14 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Obiettivo Competitività regionale e occupazione

Obiettivo generale	L' obiettivo riguarda tutte le azioni che non rientrano nell' obiettivo convergenza.
Obiettivi specifici	Rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni nonché l' occupazione, anticipando i cambiamenti economici e sociali
Copertura geografica	Tutte le regioni che non sono interessate dall' obiettivo Convergenza o dal sostegno transitorio (regioni di livello NUTS 1 o NUTS 2 in funzione degli Stati membri)
	Sostegno transitorio per le regioni di livello NUTS 2 precedentemente coperte dall' obiettivo 1 ma con un PIL superiore al 75% del PIL medio dell' EU 15 (phasing-in)

► 15 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Obiettivo Competitività regionale e occupazione

Finanziamento	FESR, FSE Competitività regionale e occupazione: 43.556 Milioni Di Euro Phasing-in: 11.409 Milioni di Euro
Rif.	Regolamento generale (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006 Regolamento (CE) N.1080 del 5 luglio 2006 del PE e del Consiglio relativo al FESR Regolamento (CE) N. 1081/2006 del PE e del Consiglio relativo al FSE

► 16 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Competitività regionale e occupazione

«Competitività regionale e occupazione» (FESR e FSE)

Dal 2007 al 2013

► 17 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Obiettivo

- Convergenza
- Regioni in Phasing out
- Regioni in Phasing in
- Competitività regionale e occupazione

Dotazione finanziaria Italia 2007-2013 in milioni di euro

- Convergenza: 21.211
- Phasing out: 430
- Phasing-in: 972
- Competitività regionale e occupazione: 5.353
- Cooperazione territoriale europea: 846

Totale 28812

© Di Gioacchino Iozzolino & Partners

**Cooperazione territoriale europea-
Cooperazione transnazionale**

22 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

**Cooperazione territoriale europea-
Cooperazione transnazionale**

23 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

**Cooperazione territoriale europea-
Cooperazione transnazionale**

24 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Cooperazione territoriale europea** 

PRINCIPALI NOVITA'

- ▶ la cooperazione con i paesi esterni dell' UE non è più sostenuta dai fondi strutturali ma dallo strumento europeo di vicinato e partenariato e lo Strumento di assistenza preadesione.
- ▶ Soltanto la cooperazione con i paesi terzi che non ricevono assistenza finanziaria dall' UE (Liechtenstein, Norvegia, Svizzera ecc...) rientra nell' ambito della Cooperazione territoriale europea.
- ▶ Rispetto ad Interreg, la cooperazione transfrontaliera prevede una copertura geografica più ampia, in particolare per quanto riguarda la cooperazione marittima.

▶ 25 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Cooperazione territoriale europea** 

PRINCIPALI NOVITA'

- ▶ Il collegamento in rete e lo scambio di esperienze sono finanziate nell' ambito di tre programmi presentati dai 27 Stati membri:
 - Interact: sostegno agli organismi che gestiscono i programmi di cooperazione
 - Urbact: reti tematiche fra città
 - ORATE/ESPON: osservatorio in rete dell' assetto territoriale europeo

▶ 26 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **FSE, FESR e Fondo di coesione 2007-2013** 

Principi di intervento (comuni ai 3 obiettivi)

- Complementarietà
- Coerenza
- Coordinamento
- Conformità
- Addizionalità
- Proporzionalità
- Parità uomini/donne
- Non discriminazione
- Sviluppo sostenibile

▶ 27 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



La strategia Europa 2020

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




In breve

Strategia di sviluppo socio-economico per l'Unione Europea per il decennio 2010-2020

- ▶ Tenta di rispondere alla peggior crisi economico-finanziaria abbattutasi sul continente dal Dopoguerra
- ▶ Revisione della Strategia di Lisbona che ha guidato le politiche UE tra il 2000 ed il 2010, con risultati scarsamente soddisfacenti rispetto agli obiettivi annunciati
- ▶ Istituisce un sistema di *governance* coordinata e multi-livello (UE, Stati, Regioni, società civile) per raggiungere gli obiettivi prefissati e lavorare parallelamente per le priorità concordate

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Iter legislativo

- ▶ **3 marzo 2010:** la Commissione Europea lancia formalmente la proposta *Europa 2020* pubblicando la Comunicazione «*A strategy for smart, sustainable and inclusive growth* » 3. 3. 2010, COM(2010) 2020
- ▶ **26 marzo 2010:** il Consiglio Europeo discute la proposta della Commissione e ne supporta gli elementi principali
- ▶ **17 giugno 2010:** il Consiglio Europeo adotta formalmente la Strategia ed i suoi cinque obiettivi-chiave. La Strategia è operativa.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Lo scenario

- ▶ Crisi economica senza precedenti nell'Europa post-guerra
- ▶ A fine 2009, diminuzione del PIL pari al 4%, produzione industriale tornata ai livelli degli anni '90, 23 milioni di disoccupati a livello aggregato
- ▶ Deterioramento delle finanze pubbliche e difficoltà d'accesso a quella privata
- ▶ Shock non soltanto economico ma soprattutto in termini di fiducia
- ▶ Complessivamente, potenziale di crescita UE dimezzato e rischio di perdere un numero altissimo di piani d'investimento, idee e talenti

▶ 31 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Lo scenario (2)

CARENZE STRUTTURALI

- ▶ **Tasso medio di crescita** strutturalmente inferiore a quello dei principali partner economici – principalmente dovuto a: i) investimenti insufficienti in R&S; ii) utilizzo insufficiente delle TIC; iii) riluttanza all'innovazione; iv) ambiente imprenditoriale poco dinamico
- ▶ **Tassi d'occupazione** inferiori rispetto ad altre regioni del mondo – soprattutto per quanto riguarda donne e lavoratori più anziani
- ▶ **Invecchiamento della popolazione** e conseguente pressione supplementare sulle finanze pubbliche e sui sistemi di welfare

▶ 32 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Lo scenario (3)

SFIDE GLOBALI

- ▶ **Concorrenza economica** accentuata nel quadro di un'economia mondiale sempre più interdipendente
- ▶ **Fragilità del sistema finanziario mondiale** e disequilibrio tra il comportamento degli operatori sui mercati finanziari e l'economia reale
- ▶ **Pressione su risorse naturali ed uso inefficiente delle materie prime**, dipendenza da combustibili fossili per «muovere» le società, con conseguenti danni all'ambiente, cambiamento climatico e vulnerabilità a shock dei prezzi

▶ 33 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Nello specifico...

SUSTAINABLE (Crescita sostenibile)

- ▶ **Resource efficient Europe (Clima, energia, mobilità):** volta a contribuire a scindere la crescita economica dall'uso delle risorse, "decarbonizzando" l'economia, incrementando l'uso di energie rinnovabili, modernizzando i trasporti e promuovendo l'efficienza energetica.
- ▶ **Industrial policy for the globalisation era (Competitività):** finalizzata a migliorare il clima imprenditoriale, specialmente per le PMI, e favorire lo sviluppo di una base industriale solida e sostenibile in grado di competere su scala mondiale.

▶ 43 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Nello specifico...

INCLUSIVE (Crescita inclusiva)

- ▶ **An agenda for new skills and jobs (Occupazione e competenze):** pensata per contribuire a modernizzare i mercati occupazionali, agevolando la mobilità della manodopera e l'acquisizione di competenze lungo tutto l'arco della vita, al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di conciliare meglio l'offerta e la domanda di manodopera
- ▶ **European platform against poverty (Lotta alla povertà):** ideata per garantire coesione sociale e territoriale in modo tale che i benefici della crescita e i posti di lavoro siano equamente distribuiti e che le persone vittime di povertà ed esclusione sociale possano vivere in condizioni dignitose e partecipare attivamente alla società.

▶ 44 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

**Il Bilancio della UE
2014-2020**

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

II Bilancio della UE 2014-2020

COMMITMENT APPROPRIATIONS	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total 2014-2020
1. Smart and Inclusive Growth	64.696	66.950	69.100	69.956	71.996	73.768	76.179	499.690
of which: Economic, social and territorial cohesion	50.469	51.543	52.542	53.020	54.790	56.905	57.100	376.020
2. Sustainable Growth: Natural Resources	57.386	66.927	65.702	64.861	63.827	62.829	61.794	382.927
of which: Market related expenditure and direct payments	42.244	41.623	41.029	40.420	39.618	38.831	38.060	281.825
3. Security and citizenship	2.802	2.971	2.809	2.648	2.687	2.726	2.760	18.856
4. Global Europe	6.400	6.645	6.848	6.960	66.150	10.280	10.620	76.000
5. Administration	8.842	8.679	8.796	8.842	8.073	8.226	8.371	62.429
of which: Administrative expenditure of the institutions	6.967	7.039	7.308	7.191	7.288	7.365	7.685	50.464
TOTAL COMMITMENT APPROPRIATIONS	142.556	144.092	145.958	146.348	147.344	148.928	150.718	1.028.000
as a percentage of GNI	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
TOTAL PAYMENT APPROPRIATIONS	133.851	141.278	135.516	138.306	142.241	143.916	137.884	876.188
as a percentage of GNI	1,01%	1,05%	0,99%	1,00%	1,01%	1,00%	0,94%	1,00%
OUTSIDE THE MFF								
Emergency Aid Reserve	350	350	350	350	350	350	350	2.450
European Education Fund	429	429	429	429	429	429	429	3.066
Solidarity Fund	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	7.000
Flexibility instrument	500	500	500	500	500	500	500	3.500
Reserve for crises in the agricultural sector	500	500	500	500	500	500	500	3.500
PER	886	624	299	291	261	232	114	2.707
SMES	834	834	834	834	834	834	834	5.946
EDF-ADP	3.271	4.200	4.348	4.407	4.475	4.556	4.644	29.996
EDF-ICT	46	46	46	46	46	46	46	321
Global Climate and Biodiversity Fund	p.m.							
TOTAL OUTSIDE THE MFF	7.885	8.583	8.396	8.259	8.295	8.445	8.461	58.236
TOTAL MFF + OUTSIDE MFF	150.441	152.881	154.354	154.607	155.639	157.372	159.179	1.086.236
as a percentage of GNI	1,13%	1,13%	1,12%	1,12%	1,11%	1,10%	1,09%	1,11%

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

II Bilancio della UE 2014-2020

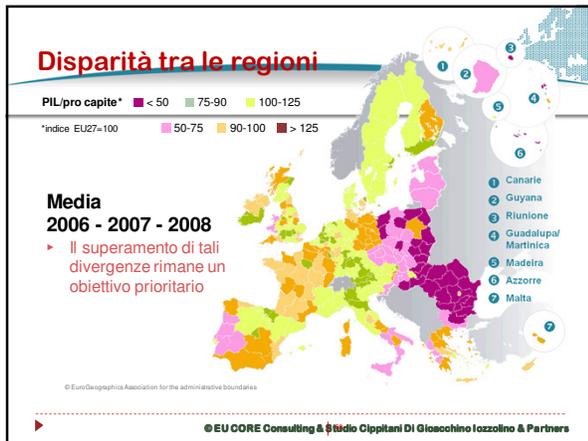
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total
1a. Competitiveness for growth and jobs								
Subtotal	16 940,00	17 666,00	18 487,00	19 928,00	21 238,00	23 082,00	23 181,00	142 136,00
1b. Economic, social and territorial cohesion								
Subtotal	47 413,00	49 147,00	50 837,00	51 417,00	54 032,00	59 670,00	57 275,00	366 791,00
2. Sustainable Growth: Natural Resources								
Subtotal	59 303,00	59 999,00	59 909,00	60 193,00	60 267,00	60 344,00	60 421,00	420 034,00
3. Security and citizenship								
Subtotal	2 179,00	2 246,00	2 378,00	2 514,00	2 656,00	2 801,00	2 951,00	17 725,00
4. Global Europe								
Subtotal	8 338,00	8 749,00	9 143,00	9 432,00	9 828,00	10 268,00	10 910,00	66 282,00
5. Administration								
Subtotal	8 721,00	8 676,00	9 483,00	9 918,00	10 346,00	10 796,00	11 234,00	69 584,00
6. Compensation								
Subtotal	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,00
Grand total	142 540,00	146 483,00	150 217,00	154 397,00	158 365,00	162 951,00	167 602,00	1 082 558,00

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

2014-2020 / 2007-2013

COMPARISON MFF 2007-13/2014-20	EUR billion in 2011 prices		Difference (in %)
	2007-2013	2014-2020	
1. Smart and Inclusive Growth	445,5	490,9	10,2%
Of which Competitiveness	77,8	114,9	47,7%
Of which infrastructure	12,9	40,0	209,7%
Of which cohesion policy	334,5	336,0	-0,5%
2. Sustainable Growth: natural resources	421,1	382,9	-9,1%
Of which Market related expenditure and direct payments	322,0	281,8	-12,5%
3. Security and Citizenship	12,4	18,5	49,9%
of which Freedom, Security and Justice	7,6	11,6	53,0%
of Citizenship	4,8	6,9	44,9%
4. Global Europe	56,8	70,0	23,2%
5. Administration (including pensions and European schools)	56,9	62,6	10,1%
Of which administrative expenditure of EU institutions	48,4	50,5	4,2%
6. Comparisons	0,9		
Total appropriations	993,6	1.025,0	3,2%
In % of EU-27 GNI	1,12%	1,05%	

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



Programmazione

"programmazione": l'iter organizzativo, decisionale e di ripartizione delle risorse finanziarie in più fasi finalizzato all'attuazione, su base pluriennale, dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Art. 2, n. 5, Reg. 1303/2013)

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Maggiore coerenza nell'impiego dei fondi UE disponibili

Quadro strategico comune

Accordo di partenariato

Programmi operativi

- ▶ Ampia strategia di investimento: conforme agli obiettivi di Europa 2020:
- ▶ Coerenza con i programmi nazionali di riforma
- ▶ Coordinamento: politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per gli affari marittimi e la pesca
- ▶ Obiettivi e indicatori per la misurazione dei progressi verso il conseguimento degli obiettivi di Europa 2020
- ▶ Efficacia: Introduzione di un quadro di riferimento dei risultati
- ▶ Efficienza: consolidamento della capacità amministrativa, riduzione della burocrazia

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Strumenti di programmazione

Programmi operativi:
Un programma operativo è costituito da assi prioritari.

Un asse prioritario riguarda un fondo e una categoria di regioni e corrisponde a un obiettivo tematico e comprende una o più priorità di investimento di tale obiettivo tematico conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Calendario

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Agenzia per la coesione territoriale
(Decreto Legge n.101/ 2013 – capo III articolo 10)

- realizza il monitoraggio continuo, sempre in raccordo con le amministrazioni competenti, anche attraverso specifiche attività di verifica, degli interventi della politica di coesione. Ferme restando le competenze dell' ufficio della ragioneria dello stato responsabile dei rapporti con UE (Igrue)
- dà sostegno ed assistenza tecnica alle amministrazioni che gestiscono i programmi, attraverso, formazione del personale, misure di sostegno all' accelerazione e realizzazione, anche in riferimento alle procedure per la stesura e la gestione dei bandi
- assume le funzioni di autorità di gestione
- dà esecuzione alle decisioni relative alla attuazione dei poteri sostitutivi, qualora vengano assunte.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Cittipiani Di Gioacchino Iozzolino

EU FIRM

Maggiori novità

- ▶ Rafforzamento approccio strategico
- ▶ Più efficacia, più attenzione alla performance
- ▶ Semplificazione nella gestione e nel controllo
- ▶ Focus sui risultati: monitoraggio e valutazione

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Elenco di obiettivi tematici

- ▶ Ricerca e innovazione
- ▶ Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- ▶ Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- ▶ Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- ▶ Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
- ▶ Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
- ▶ Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- ▶ Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
- ▶ Inclusione sociale e lotta alla povertà
- ▶ Istruzione, competenze e apprendimento permanente
- ▶ Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Elenco di obiettivi tematici Priorità Horizon 2020

Priorità di Europa 2020	Obiettivi tematici (art. 9 della Proposta di RRDC)
Una crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione per migliorare la competitività internazionale.	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
	2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo
	4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Una crescita sostenibile: promuovere l'uso efficace delle risorse, delle fonti rinnovabili e delle tecnologie "verdi".	5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
	7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Una crescita industriale: favorire la coesione sociale e territoriale attraverso alti tassi di occupazione, lotta contro la povertà e l'esclusione sociale.	8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori.
	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
	10. Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente
	11. Potenziare la capacità istituzionale e l'efficienza amministrativa

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Rafforzare efficacia ed efficienza

Concentrazione sui risultati

- ▶ Indicatori comuni e specifici per programma, rendicontazione, controllo e valutazione

Quadro di riferimento dei risultati per tutti i programmi

- ▶ Tappe fondamentali e obiettivi chiari e misurabili

Riserva di efficacia ed efficienza

- ▶ 5% delle dotazioni nazionali (per Stato membro, fondo e categoria di regione)

Condizionalità ex-ante

- ▶ Garanzia dell'esistenza di condizioni per investimenti efficaci

Condizionalità macroeconomica

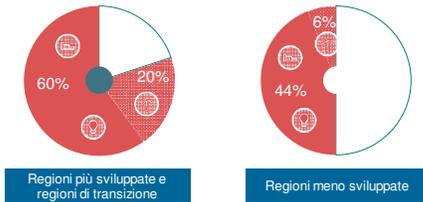
- ▶ Adeguamento alla nuova governance economica

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Concentramento delle risorse per ottimizzare l'impatto

Concentrazione degli investimenti dell'FESR

Efficienza energetica e energia rinnovabile Ricerca e innovazione Competitività delle PMI



Flessibilità – regioni diverse hanno esigenze diverse
Disposizioni specifiche per le ex regioni dell'obiettivo convergenza

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Politica orientata agli investimenti

Promuovere l'utilizzo di strumenti di finanziamento innovativi

- ▶ Estendere il campo di applicazione a tutte le aree di investimento
- ▶ Maggiore chiarezza del quadro normativo
- ▶ 10% di premio per strumenti di finanziamento innovativi e sviluppo di tipo partecipativo
- ▶ Una gamma di opzioni che garantiscono flessibilità ai gestori dei programmi

Tassi di cofinanziamento massimi

- ▶ 75%-85% nelle regioni meno sviluppate e ultraperiferiche
- ▶ 60% nelle regioni di transizione
- ▶ 50% nelle regioni più sviluppate

Politica di coesione dell'Unione europea © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Focus sui risultati

- ▶ Monitoraggio
 - Indicatori comuni ai diversi fondi
 - Indicatori specifici per i PO
- ▶ Valutazione
 - Ex ante
 - Durante la programmazione
 - Ex post
- ▶ Piani d'azione comuni

Gestione e controllo

Gestione finanziaria

- ▶ Nuovo sistema di rendiconto annuale
- ▶ Dichiarazione annuale di gestione
- ▶ Liquidazione annuale dei conti da parte della Commissione

Sistemi di gestione e di controllo

- ▶ Accreditemento nazionale (responsabilizzazione degli Stati membri)
- ▶ Le autorità di gestione possono operare in qualità di autorità di certificazione
- ▶ La Commissione può esaminare l'accreditamento (sulla base dei rischi e dei riscontri storici)

Maggiore proporzionalità

- ▶ Esenzioni per programmi con volumi ridotti
- ▶ Esenzioni per sistemi che hanno conseguito risultati positivi costanti
- ▶ Limitazioni della frequenza delle verifiche della Commissione su singole operazioni

Semplificazione

Regole comuni - fondi compresi nel Quadro strategico comune

- ▶ Politica di coesione, sviluppo rurale e politiche per gli affari marittimi e la pesca

Possibilità di programmi plurifondo

- ▶ FESR, FSE e Fondo di coesione

Sistema di esecuzione razionalizzato

- ▶ Norme su ammissibilità e durata armonizzate
- ▶ Maggiore ricorso a costi semplificati
- ▶ Correlazione tra pagamenti e risultati
- ▶ Coesione elettronica: "sportello unico" per i beneficiari
- ▶ Approccio proporzionale al controllo

Semplificazione

Il regolamento generale dei Fondi Strutturali regola la semplificazione amministrativa.

L'intento è quello di armonizzare, per quanto possibile, le norme di base per gli strumenti attuativi.

Le opzioni per i costi semplificati possono essere i tassi e gli importi forfettari che gli Stati Membri offrono come possibilità di introdurre per una gestione orientata ai risultati a livello dei singoli interventi.

Per il FSE in particolare:

la Commissione può rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari stabiliti dalla Commissione.

A tale scopo la Commissione ha la facoltà di adottare, atti delegati concernenti il tipo di operazioni coperto, le definizioni delle tabelle standard di costi unitari, gli importi forfettari e i loro massimali, che possono essere adeguati conformemente ai metodi applicabili comunemente utilizzati.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



Efficacia e performance

- Quadro delle performance ("performance framework") per tutti i programmi
 - pietre miliari e obiettivi chiari e misurabili
- Riserva di performance
 - 5% allocazioni nazionali (per SM, fondo e categoria di regioni)
- Condizionalità ex ante
 - Esistenza delle condizioni per investimenti efficaci
- Condizionalità macro-economica
 - Allineamento con nuova governance economica

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



Copertura geografica

Tre categorie di regioni

- ▶ Regioni meno sviluppate (PIL pro capite < 75% della media UE)
- ▶ Regioni in transizione (75% < PIL pro capite < 90%)
- ▶ Regioni più sviluppate (PIL pro capite > 90%)

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

FESR

Il FESR concentra la sua azione verso obiettivi volti agli "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea".

In particolare Il FESR sostiene lo sviluppo regionale e locale cofinanziando investimenti nei seguenti campi:

- R&S e innovazione, cambiamento climatico e ambiente,
- sostegno alle PMI,
- servizi di interesse economico generale,
- infrastrutture per le telecomunicazioni,
- l'energia e i trasporti,
- sanità,
- Istruzione
- infrastrutture.

FESR – Destinazione delle risorse

Le regioni in transizione e le regioni più sviluppate dovranno destinare la maggior parte della loro dotazione (eccetto per il FSE) all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, alla competitività delle PMI e all'innovazione.

Le regioni meno sviluppate potranno utilizzare la loro dotazione per un maggior numero di obiettivi che riflettano la maggiore varietà delle loro necessità di sviluppo.

Almeno l'80% delle risorse è destinato all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, alla ricerca e all'innovazione e al sostegno delle PMI nelle regioni più sviluppate e in transizione, di cui il 20% destinato all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili.

FESR – Ambiti di intervento

Investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro sostenibili, tramite aiuti diretti a investimenti in piccole e medie imprese (PMI);

Investimenti in infrastrutture che forniscono servizi di base ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente, dei trasporti e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

Investimenti in infrastrutture sociali, sanitarie ed educative;

Lo sviluppo del potenziale endogeno promuovendo lo sviluppo regionale e locale, la ricerca e l'innovazione;

L'assistenza tecnica.

3 accrescere la competitività delle PMI

promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende

sviluppare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

► © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

4 sostenere il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili

promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle PMI

sostenere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche e nel settore dell'edilizia abitativa

sviluppare sistemi di distribuzione intelligenti a bassa tensione

promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per le zone urbane

► © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

5 promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

sostenere investimenti riguardanti in modo specifico l'adattamento al cambiamento climatico

promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

► © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

6 proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse

Contribuire a soddisfare le notevoli necessità di investimenti nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale;

Contribuire a soddisfare le notevoli necessità di investimenti nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale;

Proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale;

Proteggere la biodiversità, i suoli e promuovere i servizi per gli ecosistemi, compreso "NATURA 2000" e le infrastrutture verdi;

Migliorare l'ambiente urbano, in particolare con la riqualificazione delle aree industriali dismesse e la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

7 promuovere il trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete

Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);

Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T;

Sviluppare sistemi di trasporto ecologici e a bassa emissione di carbonio e favorire la mobilità urbana sostenibile;

Sviluppare sistemi di trasporto ferroviario globali, di elevata qualità e interoperabili.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

8 promuovere l'occupazione e la mobilità dei lavoratori

Lo sviluppo di incubatrici di imprese e il sostegno a investimenti per i lavoratori autonomi e la reazione di imprese;

Iniziative per lo sviluppo locale e aiuti a strutture che forniscono servizi di zona per creare nuovi posti di lavoro, se tali azioni non rientrano nel campo d'applicazione del FSE;

Investimenti in infrastrutture per i servizi pubblici per l'impiego

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **9 promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà** 

Investimenti nell'infrastruttura sanitaria e sociale che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali;

Il sostegno alla rigenerazione fisica ed economica delle comunità urbane e rurali sfavorite;

Il sostegno a imprese sociali

 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **10 investire nell'istruzione, nella qualificazione professionale e nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa** 

investire nell'istruzione, nella qualificazione professionale e nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa

 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **11 potenziare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici interessati dagli interventi del FESR** 

potenziare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici interessati dagli interventi del FESR, affiancando le azioni svolte a questo fine con il sostegno del FSE.

 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Fondo sociale europeo (FSE)

Convergenza con la strategia Europa 2020

- ▶ Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
- ▶ Investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente
- ▶ Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
- ▶ Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

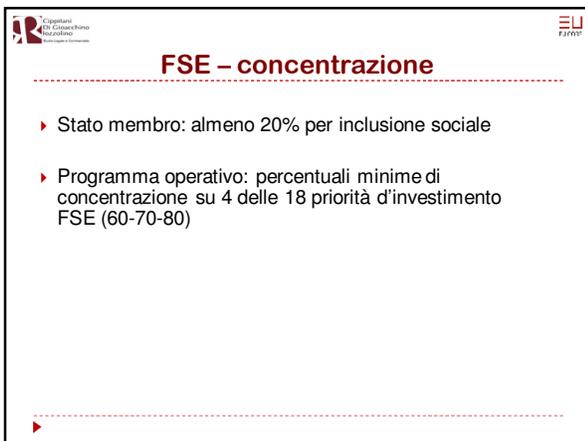
Dimensione sociale rafforzata

- ▶ 20% dei contributi dell'FSE destinati all'inclusione sociale
- ▶ Intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile
- ▶ Integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione:

▶ **Politica di coesione dell'Unione europea**

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Giuseppino Iozzolino & Partners





FSE – principi orizzontali

- ▶ Partenariato: sovvenzioni globali, parti sociali, ONG
- ▶ Uguaglianza uomo-donna
- ▶ Pari opportunità e Antidiscriminazione
- ▶ Innovazione sociale
- ▶ Cooperazione transnazionale

Fondo di coesione

Fornisce sostegno agli Stati membri con RNL/pro capite < 90% della media dell'UE27

Investimenti nell'ambiente

- ▶ Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi
- ▶ Servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti
- ▶ Biodiversità incluso il ricorso a infrastrutture verdi
- ▶ Ambiente urbano
- ▶ Economia a basse emissioni di carbonio

Investimenti nei trasporti

- ▶ Reti transeuropee dei trasporti (RTE-T)
- ▶ Sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio e trasporto urbano

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Rafforzare la coesione territoriale

Attenzione focalizzata sullo sviluppo urbano sostenibile

- ▶ Almeno il 5% delle risorse dell'FESR

Sviluppo di una piattaforma per lo sviluppo urbano

- ▶ Istituzione di una rete tra le città e scambi di informazioni sulle politiche urbane

Azioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile

- ▶ Massimale pari allo 0,2% del finanziamento annuale

Aree con caratteristiche naturali o demografiche specifiche

- ▶ Dotazione supplementare per regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Fondi strutturali per la Ricerca e l'Innovazione

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

«Stairway» tra fondi strutturali e programmi quadro

Ci sono significative disparità tra le regioni europee in termini di ricerca e innovazione

Necessità di eliminare o ridurre l'R&D Divide

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Esempio Italia – Nord Ovest

Indicatore	Territorio	Target	Anno				
			2006	2007	2008	2009	2010
Incidenza della spesa pubblica in ricerca e sviluppo	Piemonte		0,37	0,38	0,40	0,40	0,38
	Nord Ovest		0,33	0,32	0,33	0,35	0,34
	Italia		0,54	0,52	0,54	0,55	0,54
	UE		0,68	0,67	0,70	0,77	0,77
Incidenza della spesa delle imprese in ricerca e sviluppo	Piemonte		1,31	1,37	1,41	1,41	1,39
	Nord Ovest		0,91	0,96	0,97	0,98	1,02
	Italia		0,55	0,61	0,65	0,67	0,68
	UE		1,17	1,18	1,22	1,25	1,24
Incidenza della spesa in ricerca e sviluppo	Piemonte		1,68	1,74	1,81	1,81	1,77
	Nord Ovest		1,24	1,28	1,30	1,33	1,37
	Italia	1,53	1,09	1,13	1,19	1,22	1,22
	UE	3,00	1,85	1,85	1,92	2,02	2,01

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Politica di Coesione 2014 – 2020

- ✓ Ricerca e Innovazione = 1° priorità tematica dei fondi di coesione
- ✓ Percentuali dal FESR a priorità chiave - Sostegno congiunto a **R&I** e **PMI**:
 - 60% nelle regioni sviluppate
 - 40% nelle meno sviluppate
- ✓ Sinergie rafforzate con Horizon 2020
- ✓ Possibilità di spendere i propri fondi in altre regioni se per proprio vantaggio (Infrastrutture di Ricerca)

113
© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Stairway to excellence

The diagram illustrates a 'Stairway to excellence' process. It starts with two parallel inputs: 'Fondi Strutturali' (described as pre-allocated packages for local R&I policies) and 'Horizon 2020' (described as merit-based proposals without geographic indication). Both lead to 'CAPACITY BUILDING'. From there, the path goes to 'SMART SPECIALISATION', which then leads to 'ECCELLENZA' (Excellence).

114
© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Horizon 2020-Fondi strutturali

Horizon 2020	Cohesion Policy
Based largely on individual R&D and innovation Projects of a pre-competitive nature aiming at advancing knowledge and fostering innovation for growth and jobs, including but not exclusively frontier research (also co-funding national and regional programmes)	Based on multiannual Programmes aiming at increased to reduce regional disparities, including through close to the market competitive R&D and innovation efforts
Awarded directly to final beneficiaries (firms, public and private R&D centres and Universities, including national and regional governments in certain cases – Art. 185, ERA-NET etc.)	Awarded through shared management exclusively to national and regional public intermediaries
Through transnational competitive calls addressed to international groupings through peer review based on excellence criteria	Non competitive attribution addressed to regional players based on strategic planning negotiation (however calls possible at national or regional level)
Synergies and Complementarities	
Horizon 2020 will focus on tackling major societal challenges, maximising the competitiveness impact of research and innovation (Industrial leadership) and raising and spreading levels of excellence in the research base	Cohesion policy will focus on galvanising smart specialisation that will act as a capacity building instrument, based on learning mechanisms and the creation of critical skills in regions and Member States.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Smart Specialisation

- ▶ Approccio strategico allo sviluppo attraverso sostegno mirato a R&I.
- ▶ Base della nuova politica di coesione e dei nuovi Fondi Strutturali e contributo all'agenda di Europa 2020

Smart Specialisation Platform:
<http://ipts.jrc.ec.europa.eu/activities/research-and-innovation/s3platform.cfm>

Informazioni, consulenze e formazione a Stati e Regioni per meglio definire le proprie Strategie di Smart Specialisation

119

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Smart Specialisation

- ▶ Identificare le risorse e le caratteristiche uniche di ogni paese e regione
- ▶ evidenziarne i vantaggi competitivi e
- ▶ riunirne le risorse e i soggetti coinvolti intorno a una visione del futuro basata sull'eccellenza,
- ▶ rafforzare i sistemi di innovazione, ottimizzare i flussi di conoscenze e diffondere i vantaggi dell'innovazione nell'intera economia regionale.

120

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Smart Specialisation

Programmi integrati che svolgono 5 funzioni:

- ▶ incentrano il sostegno della politica e gli investimenti su priorità, sfide ed esigenze di sviluppo basate sulla conoscenza a livello nazionale e regionale;
- ▶ valorizzano i punti di forza, i vantaggi competitivi e il potenziale di eccellenza di ogni paese o regione;
- ▶ supportano l'innovazione tecnologica e basata sulla pratica e promuovono gli investimenti nel settore privato;
- ▶ assicurano la piena partecipazione dei soggetti coinvolti e incoraggiano l'innovazione e la sperimentazione;
- ▶ sono basati su esperienze concrete e includono validi sistemi di monitoraggio e valutazione.

121

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Smart Specialisation

Caratteristiche:

- ▶ L'esistenza di una RIS3 costituisce condizionalità ex-ante per Stati membri e regioni. Le autorità nazionali e regionali devono quindi identificare le specializzazioni di conoscenza che meglio si adattano al loro potenziale di innovazione basate sugli asset e sulle capacità dei territori, e redigere un documento che delinea la proposta di strategia
- ▶ Approccio bottom-up che coinvolgono imprese, centri di ricerca e università
- ▶ La strategia non dovrebbe essere solo costruita e finalizzata al supporto dell'eccellenza scientifica regionale, ma dovrebbe anche a supportare l'innovazione non tecnologica e includere l'adozione e la diffusione della conoscenza e dell'innovazione.



Fondi Strutturali

Ammissibilità dei Costi - Rendicontazione



Soggetti e definizioni



Autorità Coinvolte

Ogni Stato designa per ogni programma operativo:

- **AUTORITA' DI GESTIONE**
- **AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE**
- **AUTORITA' DI AUDIT**

 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Autorità Coinvolte

AUTORITA' DI GESTIONE

- ▶ Un'autorità pubblica o un organismo pubblico o privato, nazionale, regionale o locale, designato dallo Stato membro per gestire il programma operativo
- ▶ L' autorità di gestione è responsabile per la gestione e attuazione del programma operativo.

 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Autorità Coinvolte

ORGANISMO INTERMEDIO

- ▶ L' organismo intermedio è qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un' autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni (art. 2 c. 6 regolamento 1083/2006).

 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Autorità Coinvolte

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

- ▶ Un'autorità pubblica o un organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, designato dallo Stato membro per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Autorità Coinvolte

AUTORITA' DI AUDIT

- ▶ Un'autorità pubblica o un organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione, designato dallo Stato membro per ciascun programma operativo e responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Beneficiari

BENEFICIARIO

- ▶ un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- ▶ nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Beneficiari

PARTENARIATO

- ▶ I beneficiari possono riunirsi in un partenariato
- ▶ Il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner operativi) sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder)
- ▶ Il vincolo giuridico fra i soggetti partner può variare: può essere temporaneo o stabile
- ▶ ATI, ATS, GEIE, consorzi, gruppo di imprese, Partenariato pubblico privato, accordi di rete, forme di partenariato non istituzionalizzate (etc.).

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Beneficiari

PARTENARIATO

- ▶ Il rapporto tra tali soggetti non è configurabile come delega a terzi;
- ▶ I partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

A.T.I. e A.T.S.

Nel caso in cui il Partenariato tra i soggetti risulti strutturato, sin dalla fase dell'attività progettuale, attraverso un'Associazione Temporanea di Imprese o un'Associazione Temporanea di Scopo, L'ATI e l'ATS, nel suo insieme, costituisce Soggetto proponente.

Anche in questo caso il rapporto tra tali soggetti non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza

Anche in questo caso i componenti dell'ATS operano a costi reali, senza possibilità di ricarichi, e sono assoggettati a Rendicontazione delle spese effettuate

I componenti saranno tenuti a presentare, sia pure per il tramite del mandatario (ATI o ATS), fattura o nota di debito intestata al Ministero del Lavoro, relativamente alle attività ed alle connesse quote finanziarie di compet.

▶ 133 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Delega a Terzi

- ▶ Non sono considerate deleghe a terzi (Cir. 2/2009):
 - affidamento di incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista.
 - affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) se non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.
 - acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale

▶ 137 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Delega a Terzi

- ▶ Il Terzo delegato dovrà possedere ***i requisiti e le competenze*** richieste dall'Intervento e ***non potrà delegare*** ad altri soggetti l'esecuzione, anche in parte, delle attività.
- ▶ ***Responsabile*** a tutti gli effetti dell'Intervento risulterà il soggetto convenzionato anche per le attività delegate.

▶ 138 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Soggetti Terzi: Delega non ammessa

In nessun caso la delega potrà riguardare:

- A. attività di direzione,** coordinamento ed amministrazione dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso;
- B. attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione** dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- C. accordi stipulati con intermediari o consulenti** in cui il pagamento è espresso in percentuale del Costo totale dell'operazione, a meno che non giustificato in base all'effettivo valore dei servizi prestati.

▶ 139 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Soggetti Terzi: Documentazione da produrre

- ▶ **Contratto:** il contratto stipulato tra ente beneficiario e il Soggetto delegato dovrà essere particolarmente dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo. Deve essere inoltre inclusa una clausola con la quale i delegati si impegnano, all'evidenza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto della delega.
- ▶ **Preventivi di spesa datati e sottoscritti** dai legali rappresentanti dei fornitori interpellati;
- ▶ **Fatture**

▶ 140 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Regolamento (CE) n. 448/2004

Norma n. 1-Spese effettivamente sostenute

Subappalto

Fatte salve norme nazionali più rigorose, le spese dei seguenti Subappalti

NON sono AMMISSIBILI:

- A. subappalti **senza alcun valore aggiunto** proporzionato al costo;
- B. subappalti stipulati con intermediari e consulenti il cui **pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione**; a meno che non viene giustificato l'effettivo valore dell'opera o servizi prestati.

I subappaltatori si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni necessarie relative all'attività oggetto di subappalto

▶ 141 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Procedure per delega e acquisto di beni e servizi

Nel caso di non applicazione D.lgs. 163/2006

- fascia (IVA esclusa) fino a € 40.000,00: acquisizione diretta;
- da € 20.000,01 a € 200.000,00: consultazione di almeno 5 operatori qualificati e scelta del più conveniente (oppure offerta economicamente più vantaggiosa), garantendo procedure trasparenti e documentabili, nel rispetto del principio di rotazione.

▶ 142 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Entrate

▶ 143 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Regolamento (CE) n. 448/2004
Norma n. 2 – Contabilizzazione delle Entrate

Entrate

Entrate generate:

- ▶ A) durante il periodo di cofinanziamento ovvero fino alla chiusura dell' intervento;
- ▶ B) attraverso vendite, attività di noleggio, servizi, tasse di iscrizioni, canoni, o entrate equivalenti

Le entrate non possono superare la quota di cofinanziamento
Se la superano si riduce il contributo.

▶ 144 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Art. 55 Regolamento (CE) n. 1083/2006

Progetti generatori di entrate

Qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento (es. vendite, locazioni, servizi, iscrizioni/tariffe, o altre entrate analoghe).

Quando il contributo sia superiore a 1 milione di Euro

▶ 145 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Art. 55 Regolamento (CE) n. 1083/2006

Progetti generatori di entrate

- ▶ Le entrate generate dal progetto durante la fase di realizzazione devono essere calcolate dal Beneficiario al fine di poter essere integralmente o proporzionalmente detratte dalla spesa ammissibile a seconda che siano generate dal progetto integralmente o solo parzialmente.
- ▶ La stima delle entrate deve essere fatta al momento del deposito del progetto, mentre il calcolo della spesa ammissibile sarà effettuato alla chiusura del progetto, sulla base della dichiarazione dell' ammontare esatto delle entrate rilasciata dal Beneficiario.

▶ 146 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Art. 55 Regolamento (CE) n. 1083/2006

Progetti generatori di entrate

▶ Si possono calcolare in due modi

STIMA EX ANTE	CALCOLO EX POST
Dai costi ammissibili si devono dedurre solo le entrate nette (al netto dei costi di gestione). Questo vale per quegli investimenti le cui tariffe e costi sono oggettivamente calcolabili per tutto il corso della loro vita economica. L'importo delle entrate nette deve essere monitorato durante l'intero corso del periodo di riferimento dell'investimento.	Qualsiasi entrata generata entro 5 anni dalla conclusione del progetto deve essere dedotta dai costi ammissibili, l'entrata deve essere monitorata solo durante questo periodo.

▶ 147 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Contributi in natura

▶ 148 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

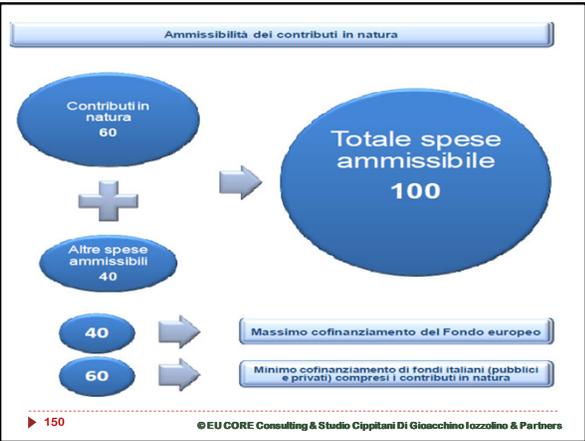
Art. 56, par. 2, Regolamento (CE) n. 1083/2006 mod. Regolamento (CE) 284/2009

CONTRIBUTI IN NATURA

Possono essere assimilate alle spese sostenute dai Beneficiari per l'attuazione delle operazioni quelle relative a contributi in natura a condizione che:

- ▶ 1. siano state dichiarate ammissibili dalle norme nazionali in materia di ammissibilità;
- ▶ 2. siano giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente alle fatture, fatte salve le disposizioni stabilite in regolamenti specifici;
- ▶ 3. nel caso di contributi in natura è necessario che il cofinanziamento del Fondo non superi la spesa totale ammissibile, escluso il valore di detti contributi.

▶ 149 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



Esempio di CONTRIBUTI IN NATURA

- lavoro volontario non retribuito;
- messa a disposizione gratuita di attrezzature, terreni ed edifici;
- Attività di ricerca o professionali.

▶ 151 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Le spese relative a CONTRIBUTI IN NATURA possono essere quindi rendicontate, a condizione che:

- non siano esplicitamente indicati come non ammissibili dal Programma;
- consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
- il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione o perizie indipendenti;
- in caso di fornitura di terreni o immobili, il rispettivo valore sia certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato;
- in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;
- vengano applicate, all'occorrenza, le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del DPR 196/2008 relative all'acquisto di materiale usato, all'acquisto di terreni e all'acquisto di beni immobili.

▶ 152 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Principi di Ammissibilità dei Costi

Un costo deve essere:

- ▶ Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili
- ▶ Effettivo
- ▶ Riferibile Temporalmente al periodo del Finanziamento
- ▶ Comprovabile
- ▶ Tracciabile
- ▶ Legittimo
- ▶ Contabilizzato
- ▶ Contenuto nei limiti autorizzati

▶ 153 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili

- ▶ “una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi, soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall’ autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità...” (art. 56, comma 3, Regolamento (CE) n. 1083/06)

▶ 154 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Effettivo

- ▶ “L’ Autorità di Gestione ... è tenuta a: ...Verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l’ effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni ” (art. 60, lettera b, Regolamento (CE) n. 1083/2006);
- ▶ “...i contributi in natura, le spese di ammortamento e le spese generali possono essere assimilate alle spese sostenute dai beneficiari nell’ attuare le operazioni, purchè: ...l’ ammontare delle spese sia giustificato dai documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture” (art. 56, comma 2, lettera b, Regolamento (CE) n. 1083/2006);
- ▶ Le verifiche che l’ Autorità di Gestione è tenuta ad effettuare “consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali” (art. 13, comma 2, Regolamento (CE) n. 1828/2006).

▶ 155 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Costi forfetari/Costi standard

- ▶ Ai sensi dell’art. 1 del regolamento 396/2009 che modifica l’art. 11.3 lett.(b) del regolamento FSE e dell’art. 2 comma 9 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008
- ▶ Nota della 17 Commissione Europea COCOF/09/0025/04-EN del 28/01/2010 (vedi allegato 2)
- ▶ nel caso di sovvenzioni, e nel rispetto delle condizioni stabilite dall’Autorità di Gestione, sono riconoscibili :
 - ▶ costi indiretti dichiarati su base forfetaria fino al 20% dei costi diretti di una operazione;
 - ▶ costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari;
 - ▶ somme forfetarie destinate a coprire l’insieme o una parte dei costi di un’operazione fino ad un massimo di 50.000 euro.

▶ 156 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Costi forfetari/Costi standard

- Il metodo deve essere definito in anticipo, al più tardi nel provvedimento di concessione della sovvenzione
- I costi devono essere definiti sulla base di un calcolo derivante dall’applicazione di un metodo equo, giusto e verificabile
- Per la definizione del calcolo l’Autorità di gestione può basarsi ad esempio
 - sull’analisi di dati storici,
 - sull’analisi dei prezzi di mercato,
 - su calcoli realizzati da altre autorità pubbliche in riferimento ad interventi simili, o su qualunque altro metodo di calcolo giusto, equo e verificabile

▶ 157 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Costi forfetari/Costi standard

Esempi (dal Vademecum FSE):

- il costo standard ora/allievo o ora/destinatario;
- il costo standard ora/corso o ora/attività;
- il costo standard giornata/uomo;
- il costo standard di singole voci di spesa o loro aggregati;
- il costo standard di macrocategorie;
- il costo standard per singolo inserimento occupazionale;
- il costo standard per singolo allievo formato;
- la combinazione di più standard di costo;
- altro

▶ 158

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Esempio di rideterminazione del finanziamento

Si prenda ad esempio un programma di formazione della durata di 1000 ore per 20 allievi con i seguenti valori relativi alle due unità di costo standard previste: 120,00 € UCS ore/corso e 1,00 € UCS ore/allievo (per un importo complessivo massimo pari a 140.000,00 €).

Il valore della sovvenzione rimborsabile è determinato in funzione sia delle ore corso erogate, sia delle ore allievo realizzate secondo la seguente formula:

$$SOV = UCS \text{ ore corso} * \text{ore corso realizzate} + UCS \text{ ore allievo} * \text{ore allievo di frequenza effettiva}$$

Esemplificando:

- durata finale del corso pari a 1000 h
- caso a) 18 allievi finali con 17.050 ore allievo: il valore è pari a $(120 * 1000 + 1 * 17.050) = 137.050,00$ euro;
- caso b) 15 allievi finali con 12.000 ore allievo: il valore è pari a $(120 * 1000 + 1 * 12.000) = 132.000,00$ euro;
- durata finale del corso pari a 900 h
- caso c) 18 allievi finali con 12.960,00 ore allievo: il valore è pari a $(120 * 900 + 1 * 12.960) = 120.960,00$ euro;
- caso d) 15 allievi finali con 10.800 ore allievo, il valore è pari a $(120 * 900 + 1 * 10.800) = 118.800,00$ euro;

Si fa presente che nei casi b), c) e d) le ore allievi derivano da una stima media di ore di assenze del 20% per ciascun allievo, nel caso a) le assenze medie, circa il 5,3%, ricalcano il valore dell'esempio del documento dell'UE (COCOF/09/0025/00-EN)

▶ 159

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Costi forfetari/Costi standard

Combinazione delle tecniche di rimborso

Es.:

- **somma forfetaria**, per l'attività seminariale per la promozione della cultura imprenditoriale
- **unità di costo standard (in base alla realizzazione)**, per l'attività di formazione
- **costo reale**, per l'attività di accompagnamento alla creazione di impresa (ad esempio tutor dedicato consulenza per predisposizione di business plan, ecc.)
- **unità di costo standard (in base al risultato)**, per il sostegno alla creazione di impresa

▶ 160

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Riferibile Temporalmente al periodo del Finanziamento** 

Riferimento Temporale della Spesa

- ▶ Per essere considerati ammissibili i costi devono essere sostenuti nell' ambito del periodo temporale di validità del Programma Operativo (art. 56, comma 1, Regolamento (CE) n. 1083/06).

▶ 161 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Comprovabile** 

- ▶ La documentazione relativa alle spese progettuali deve essere prodotta in originale. I giustificativi di spesa devono contenere, nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi, il riferimento allo specifico progetto finanziato e qualora ciò non fosse possibile sarà cura dell' Ente apporre il riferimento suddetto (Circ. 2/2009)

▶ 162 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Comprovabile** 

- ▶ “l' ammontare delle spese sia giustificato da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture” (art. 56, comma 2, lettera b, Regolamento (CE) n. 1083/06);
- ▶ “Le spese sostenute dai beneficiari sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente” (art 78, comma 1, Regolamento (CE) n. 1828/06)
- ▶ “... La spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;...” (art. 16, comma 2, lettera b, Regolamento (CE) n. 1828/2006)

▶ 163 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Tracciabile

- ▶ Di norma i seguenti documenti possono costituire un esempio di *prova della Spesa*:
 - ▶ Fatture Quietanzate
 - ▶ Bonifici Bancari
 - ▶ Assegni Bancari o Circolari e relativo trasferimento
 - ▶ Bollettini postali
 - ▶ Ogni documento con riscontro documentale

▶ 164 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Tracciabile

- ▶ Per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore a euro 1.000,00 si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ovvero assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.
- ▶ Deve comunque essere garantita la tracciabilità dei movimenti di denaro contante anche per gli importi inferiori alla suddetta soglia.
- ▶

▶ 165 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Tracciabile

Pagamenti per Contanti:

- ▶ **Pagamenti a Rischio**
- ▶ **Difficilmente Comprovabile**
- ▶ Normalmente **non ammessi dai POR Regionali**

▶ 166 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Legittimo

- ▶ I costi per essere considerati ammissibili devono essere conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali (art. 60, lettera b, Regolamento (CE) n. 1083/06; art. 61, lettera b.ii, Regolamento (CE) n. 1083/2006; art. 16, comma 2, lettera c, Regolamento (CE) n. 1828; DPR n. 196 del 3 ottobre 2008,) e alle altre norme comunitarie e nazionali pertinenti.
- ▶ In particolare le norme in materia di lavoro, previdenziali e fiscali

▶ 167 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Contabilizzato

- ▶ I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili cioè conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Amministrazione.
- ▶ Per i beni ammortizzabili è obbligatorio il mantenimento del registro dei cespiti o documentazione analoga idonea a dimostrare che il bene sia ammortizzabile (art. 60, lettera d, Regolamento (CE) n. 1083/06).

▶ 168 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Contenuto nei limiti Autorizzati

- ▶ I costi devono essere contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento delle risorse (Circ. n. 2/2009)

▶ 169 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Costi ineleggibili

► 170 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Regolamento (CE) n. 448/2004 e D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Norma n. 3-Oneri Finanziari, di altro genere e spese legali** 

Oneri Finanziari – Non Ammissibili

- Interessi Debitori;
- Commissioni per operazioni finanziarie;
- Spese e perdite di cambio
- Altri oneri finanziari

Nel caso di finanziamenti globali, gli interessi debitori pagati dall' intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti.

► 171 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Regolamento (CE) n. 448/2004 e D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Norma n. 3-Ammende, Penali e Controversie** 

**Non sono eleggibili
Ammende, Penali e Spese per Controversie Legali**

► 172 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


Regolamento (CE) n. 448/2004 e D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Norma n. 3-Oneri Finanziari, di altro genere e spese legali


Oneri relativi a Conti Bancari

- ▶ Sono ammissibili le spese di apertura e di gestione di “uno o più conti bancari distinti” **SE** il Cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali li richiada

▶ 173 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


Regolamento (CE) n. 448/2004 e D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Norma n. 3-Parcelle per consulenze diverse


Spese per consulenza

- ▶ Parcelle NOTARILI, CONTABILITA' O REVISIONE CONTABILE, Consulenze LEGALI, TECNICHE o FINANZIARIE

↓

Ammissibili SE

↓

- ▶ **Direttamente legate all' operazione e necessarie per la sua esecuzione** o preparazione ovvero per le spese contabili e di revisione se relative ad obblighi prescritti dall' Autorità di Gestione

▶ 174 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


Regolamento (CE) n. 448/2004 e D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Norma n. 3-Garanzie Bancarie


Garanzie Bancarie

- ▶ Garanzie Bancarie fornite da una **BANCA o ALTRI ISTITUTI FINANZIARI**

↓

Ammissibili SE

↓

- ▶ **Previste** dalla normativa nazionale o comunitaria o previste dalla Decisione della Commissione che autorizza l' intervento

▶ 175 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008
IVA e altre imposte e Tasse


▶ Ogni tributo od onere fiscale, previdenziale assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi strutturali costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008
IVA e altre imposte e Tasse


IVA

▶ **Ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale;**
 ▶ Nei casi in cui il beneficiario è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata e' considerata recuperabile ai fini del comma 1. (D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008)
 ▶ L' IVA NON recuperabile costituisce una spesa ammissibile

▶ 177 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008
IVA e altre imposte e Tasse


▶ Costituisce, altresì, spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione.

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008**
IVA e altre imposte e Tasse 

► **IRAP**

► Secondo il Vademecum FSE (par. 5.3):

- In linea con quanto previsto all'art. 7 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, l'Irap riconducibile all'operazione è ammissibile al finanziamento nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, a condizione e nella misura in cui risulti dovuta sulla base della normativa applicabile
- Nel caso di applicazione del "metodo retributivo" l'IRAP è ammissibile al finanziamento
- Nel caso di metodo contributivo occorre distinguere

► © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008**
IVA e altre imposte e Tasse 

► **IRAP**

► Secondo le LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI per il PON Ricerca e Competitività (p. 8):

- l'IRAP dal 1 febbraio 2008 non è una spesa rendicontabile sui programmi di ricerca (nota Commissione Europea del 10.1.08 RID/A.4/JMSR/MB/VM(2007)).

► © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

 **Spese di Rappresentanza** 

► **Linee guida PON Ricerca e Competitività**

- spese di rappresentanza: *tese a promuovere l'immagine del contraente, soprattutto presso fornitori o partner negli affari. Sono considerate spese di rappresentanza anche cessioni a titolo gratuito di beni o servizi a detti soggetti*

► © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Rendicontazione

► 182 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

FSE spostamento tra macro-categorie

Costi ammissibili

Macrocategorie
...
...

Trasferimento che comporta un aumento $\leq 20\%$ della macro-categoria min

↓

comunicazione all'ente gestore (c.d. Variazioni autonome)

► 183 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Categorie di Costo

► 184 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Costo del personale

- ▶ Costo annuale ente lordo
- ▶ Tempo produttivo
- ▶ Ore dedicate al progetto

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Metodo di calcolo del costo ammissibile

RML	Retribuzione mensile lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima)
OS	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorative	Ore lavorative mensili previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento

$$\frac{(RML+DIF+OS) \times h/progetto}{h/lavorative}$$

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Personale

Determinazione del Costo Annuale
Retribuzione annuale lorda, comprendente:

- ▶ Stipendio
- ▶ Retribuzioni aggiuntive (13° , 14° ...)
- ▶ Retribuzione differita (TFR)
- ▶ Contributi previdenziali e assistenziali
- ▶ Tributi

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Personale	
Metodo di calcolo del costo effettivo annuo lordo	
Retribuzione diretta	Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità (ovvero x 13 e/o 14 mensilità)
Retribuzione differita	Rateo TFR, 13esima, 14esima
Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)	Contributi INPS e INAIL
Ulteriori costi previsti da contratto	Ulteriori costi ad esclusione degli emolumenti ad personam
<small>► 194</small> © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners	

Personale																			
Es. Tempo Produttivo – Costo Orario																			
<table border="1"> <tr><td>Giorni per anno</td><td>365</td><td></td></tr> <tr><td>Week-End</td><td>104</td><td></td></tr> <tr><td>Giorni lavorativi</td><td>261</td><td></td></tr> <tr><td>Giorni di ferie e permessi</td><td></td><td>51</td></tr> <tr><td>Tempo produttivo in giorni</td><td>210</td><td></td></tr> <tr><td>Tempo produttivo in ore (210 x 8)</td><td>1680</td><td></td></tr> </table>	Giorni per anno	365		Week-End	104		Giorni lavorativi	261		Giorni di ferie e permessi		51	Tempo produttivo in giorni	210		Tempo produttivo in ore (210 x 8)	1680		<p>Una volta determinato il Tempo produttivo, è possibile calcolare il Costo orario per identificare la quota da imputare al Progetto</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="border: 1px solid black; padding: 5px;">ENTRO I MASSIMALI DI RIFERIMENTO</p>
Giorni per anno	365																		
Week-End	104																		
Giorni lavorativi	261																		
Giorni di ferie e permessi		51																	
Tempo produttivo in giorni	210																		
Tempo produttivo in ore (210 x 8)	1680																		
<small>► 195</small> © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners																			

Personale		
Es. Tempo Produttivo – Costo Orario		
Calcolo del monte ore annuo di lavoro		
Ore di lavoro convenzionali	52 settimane X 40 ore settimanali	2080 +
Ore non lavorate	Ferie (20 giorni x 8 ore)	160 -
	Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)	72 -
	Riposi per festività soppresse (4 giorni x 8 ore)	32 -
	Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)	72 -
TOTALE MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE		1744
<small>►</small> © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners		




Viaggio, Vitto e Alloggio

Circ. 2/2009

- ▶ Devono essere definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista, ed in misura comunque non superiore alla regolamentazione contenuta nei C.C.N.L. o di livello aziendale nel rispetto delle relative fasce di competenza.
- ▶ In mancanza di tale regolamentazione sarà applicato il trattamento previsto per il dirigente pubblico di 2^a fascia dell' Autorità di Gestione/Organismo Intermedio/Partner Istituzionale

▶ 203 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Viaggio, Vitto e Alloggio

Circ. 2/2009

- ▶ Le spese per il trasporto sono riconoscibili per l' utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, per l' uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente e autorizzate dall' Ente beneficiario e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all' articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).
- ▶ Nel caso di noleggio di mezzi ad uso collettivo l' ente beneficiario dovrà motivare e relazionare sulle circostanze che hanno richiesto l' uso di tali mezzi rispetto alle attività progettuali.

▶ 204 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Trasporto

Il Vademecum del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede limiti in materia di eleggibilità dei costi di trasporto; Ovvero

Mezzo proprio (1/5 l di benzina):

- **oggettiva impossibilità** di raggiungere i luoghi sede dell' azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore **economicità**.

Aereo:

- distanze > 500 Km
- obiettiva convenienza
- autorizzazione.

Taxi:

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggate, salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede dell' attività didattica

▶ 205 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Viaggio, Vitto e Alloggio

Vitto

- ▶ Sono ammissibili le **spese di vitto** nel caso in cui le modalità di svolgimento dell'azione formativa richiedano ai partecipanti un **impegno anche pomeridiano o comunque superiore a 6 ore giornaliera**. (*Vademecum*);
- ▶ E' consentita la distribuzione di Buoni pasto o ticket da consumarsi presso esercizi convenzionati

▶ 206 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Viaggi, Vitto e Alloggio

Documentazione da produrre (Circ. 2/2009):

- ▶ prospetto delle missioni con l'indicazione del nominativo, della destinazione, della diaria e dell'importo saldato;
- ▶ lettera di incarico con l'indicazione della motivazione del viaggio;
- ▶ regolamento dell'Ente per la gestione delle missioni;
- ▶ prospetto relativo ai versamenti Irpef, ove previsti;
- ▶ fatture relative al servizio di vitto e alloggio;
- ▶ ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto e alloggio; altrimenti nota spesa riepilogativa

▶ 207 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Viaggi, Vitto e Alloggio

- ▶ **trasporti su strada o rotaie**: biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- ▶ **trasporti aerei**: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;

▶ 208 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Viaggi, Vitto e Alloggio

- ▶ **mezzo proprio:** prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- ▶ **mezzo noleggiato:** fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- ▶ **taxi:** fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.

▶ 209

© EU CORE Consulting & Studio Cipitani Di Giocchino Iozzolino & Partners

Spese di funzionamento e gestione

▶ 210

© EU CORE Consulting & Studio Cipitani Di Giocchino Iozzolino & Partners

Spese di Funzionamento e Gestione

Attrezzature
Materiale di consumo
Immobili
Personale Non Docente
Parcelle per Revisione Contabile
Parcelle per Costituzione di ATI o ATS

▶ 211

© EU CORE Consulting & Studio Cipitani Di Giocchino Iozzolino & Partners

Attrezzature e Immobili

▶ 212

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Attrezzature

▶ 213

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



Attrezzature

- ▶ L' utilizzo delle attrezzature a disposizione può essere **totale o parziale**.
- ▶ In quest' ultimo caso **il costo** da imputare all' azione finanziata **deve essere stabilito proporzionalmente** in base al rapporto tra il **numero dei destinatari** dell' azione finanziata ed il **numero totale di persone** che utilizzano nello stesso periodo di tempo le medesime attrezzature.

▶ 214

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Attrezzature

Determinazione del Costo

Uso Totale

valore d'acquisto x tasso d'ammortamento x ore d'utilizzo = quota FSE
ore annue convenzionali

Uso Parziale

valore d'acquisto x tasso d'amm.to x ore d'utilizzo x n° destinatari azioni FSE
ore annue convenzionali x n° utilizzatori totali

▶ 215 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Ammortamento
D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008

▶ Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione e' spesa ammissibile, a condizione che:

- a) il costo dell'ammortamento sia calcolato conformemente alla **normativa vigente**;
- b) tale costo si **referisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione** in questione.

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Attrezzature: Coeff. Ammortamento

Attrezzatura	% Amm
Immobili	4%
Macchinari e impianti generici	15%
Mobili e macchinari d' ufficio	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Hardware	33%
Software	50%

▶ 217 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


Regolamento (CE) n. 448/2004 e D.P.R 196 del 03 Ottobre 2008


Norma n. 4 – Acquisto Materiale Usato

Acquisto di Materiale Usato

▶ L' acquisto di Materiale Usato per essere **eleggibile**, fatte salve disposizioni nazionali più rigorose, **se soddisfa le seguenti condizioni**:

A. Dichiarazione da parte del Venditore in merito all' origine del bene e il non beneficio di contributo nazionali o comunitario nel corso degli ultimi 7 anni;

B. Prezzo ≤ Valore di Mercato E Prezzo < Costo di Materiale simile Nuovo;

C. Caratteristiche tecniche ADEGUATE alle esigenze dell' operazione, nonché alle norme e standard pertinenti

POR Lazio/Lombardia

▶ 218 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


FSE - Attrezzature


Regione Lazio	Regione Lombardia
▶ Affitto o Leasing: L' importo dell' affitto ammissibile non può superare il doppio delle quote annue di ammortamento , rapportate al periodo di utilizzo.	▶ Affitto o Leasing: è ammesso il costo per le quote di competenza del progetto
▶ Ammortamento: sono considerate ammissibile le quote di ammortamento determinate sulla base dei coefficienti di Amm.to	▶ Ammortamento: sono considerate ammissibile le quote di ammortamento determinate sulla base dei coefficienti di Amm.to
▶ Deducibilità: Costo delle Attrezzature < EUR 516.46 , il costo è interamente deducibile (pro-rata) relativamente al periodo di attività	▶ Deducibilità: Costo delle Attrezzature < EUR 516.46 , il costo è interamente deducibile (pro-rata) relativamente al periodo di attività

▶ 219 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners


Manutenzione Ordinaria


Manutenzione Ordinaria

▶ E' ammissibile il costo della manutenzione ordinaria effettuata durante il periodo di svolgimento delle attività progettuali. (Circolare n. 41/2003 del 5 Dicembre 2003 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Tali spese sono ammesse sia dal POR Lombardia POR Lazio e POR Sardegna

▶ 220 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Manutenzione

Documentazione da produrre

- ▶ Perizia redatta da un tecnico abilitato
- ▶ Titolo di godimento del bene, regolarmente registrato in caso di immobili
- ▶ Eventuale contratto di manutenzione periodico
- ▶ Fatture analitiche di spesa
- ▶ Documento attestante l' avvenuto pagamento
- ▶ Eventuali criteri di ripartizione del costo
- ▶ Ogni altro elemento utile all' analisi della pertinenza, del soggetto responsabile delle manutenzioni e della natura (ordinaria/straordinaria) delle spese

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Attrezzature di proprietà

Documentazione da produrre

- ▶ **fattura corredata del buono d'ordine** e di consegna o titolo di proprietà
- ▶ **libro dei cespiti o inventario** se trattasi di ente obbligato alla tenuta dei libri contabili, ovvero perizia giurata di tecnico abilitato che ne attesti l' anno di fabbricazione ed il valore
- ▶ **inventario o elenco dei beni ammortizzabili** e prospetto di calcolo dell' ammortamento imputabile all' azione finanziata.
- ▶ **Documento attestante l' avvenuto pagamento**

▶ 222 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Attrezzature in Locazione e in Leasing

Documentazione da produrre

- ▶ **preventivi (almeno tre)**, se del caso;
- ▶ **contratto di locazione** contenenti la descrizione dell' attrezzatura, il valore, la durata del contratto, il canone distinto dall' importo relativo a tasse e spese varie, ed eventuale copia del listino prezzi cui il contratto fa riferimento;
- ▶ **contratto di leasing** dal quale risulti la scomposizione del canone in importo relativo all' acquisto ed importo relativo a tasse e spese varie;
- ▶ **fattura e/o quietanze** periodiche per il pagamento del canone;
- ▶ **prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale.**

▶ 223 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Immobili

▶ 224

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Art. 5 - Acquisto di Terreni



▶ Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni puo' essere ammessa per una percentuale superiore a quella di cui al comma 1, lettera b), quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'acquisto e' stato effettuato sulla base di una **decisione positiva da parte dell'autorità di gestione**;
- b) il terreno e' destinato all'uso stabilito per un **periodo determinato** nella decisione di cui alla lettera a);
- c) il terreno **non ha una destinazione agricola** salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'autorità di gestione;
- d) l'acquisto e' effettuato da parte o per conto di un'**istituzione pubblica** o di un **organismo di diritto pubblico**.

▶

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners



D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008 Norma n.5- Acquisto di Terreni



Acquisto di Terreni Ammissibile SE



- A. **Nesso diretto** tra Terreno e Operazione Cofinanziata;
- B. **Spesa ≤ 10% dell' operazione**, salvo altra percentuale approvata dalla Commissione;
- C. **Prezzo ≤ Valore di Mercato** (Certificato da un organismo o professionista autorizzato)

▶ 226

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Regolamento (CE) n. 448/2004

Norma n.6- Acquisto di beni Immobili

Acquisto di Beni Immobili

Ammissibile SE

↓

A. Finalità dell' Operazione Cofinanziata;

B. Utilizzato per la DESTINAZIONE e PERIODI stabiliti dall' Autorità di Gestione

C. L' immobile non deve aver fruito, nel corso dei 10 anni precedenti

D. Prezzo ≤ Valore di Mercato (Certificato da un organismo o professionista autorizzato)

POR Lazio/Lombardia

▶ 227 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Immobili

v. Reg. 448/2004

- ▶ Sono ammissibili i **costi relativi ai locali utilizzati** come sede di svolgimento dell' azione finanziata ed i costi relativi a locali utilizzati in tutto o in parte per l' attività organizzativa connessa (**uffici di direzione, segreteria, amministrazione, ecc.**).

↓

- ▶ **canone di locazione** se i locali sono in affitto;
- ▶ **ammortamento** se i locali sono di proprietà del soggetto beneficiario del finanziamento;
- ▶ **manutenzione ordinaria.**

▶ 228 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Immobili: determinazione del Costo

Immobili in locazione

canone annuo (o quota parte) x n° settimane di utilizzo

52

Immobili di proprietà

costo storico (o qu. parte) x tasso di amm.to x n° settimane di utilizzo

52

▶ 229 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Immobili

Documentazione da produrre

- ▶ **in caso di proprietà:** *titolo di proprietà* ovvero *perizia giurata di un tecnico* abilitato che ne attesti l'anno di costruzione ed il valore; prospetto esplicativo della chiave di ripartizione del pro-rata di ammortamento;
- ▶ **in caso di affitto:** *preventivo di spesa* (quando possibile almeno 3 compreso quello prescelto); *contratto di locazione debitamente registrato*; *fattura e quietanze* relative al pagamento del canone; prospetto esplicativo della chiave di ripartizione del prorata del canone di locazione in caso di utilizzo parziale;
- ▶ **in entrambi i casi:** *planimetria dei locali*.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Materiale di consumo

231

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Materiale di Consumo

In tale categoria sono compresi sia il materiale in **dotazione collettiva** che quello in **dotazione individuale** ai destinatari delle azioni.

Regione Lazio	Regione Lombardia
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Materiale didattico ▶ Materiale individuale (es. libri di testo) ▶ Indumenti protettivi ▶ Materiali per la formazione a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Materiale didattico ▶ Materiale individuale (es. libri di testo) ▶ Indumenti protettivi ▶ Materiali per la formazione a distanza

232

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Materiale di Consumo

Documentazione da produrre

- ▶ registro di carico e scarico del materiale;
- ▶ registro dei beni prodotti;
- ▶ fatture;
- ▶ bolle di prelievo da magazzino, con espressa destinazione all'azione formativa, firmate per consegna e ricevuta nonché fattura dimostrativa del costo unitario;
- ▶ elenco riepilogativo del materiale utilizzato con le relative quantità per voci merceologiche, costi unitari e complessivi;
- ▶ schede o elenchi individuali di consegna del materiale didattico;
- ▶ verbale di distruzione dei beni inutilizzabili e/o degli scarti di lavorazione alla presenza di pubblico ufficiale ovvero ricevuta della discarica.

▶ 233

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Spese generali

▶ 234

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Spese generali

- ▶ Comprendono una serie di *costi in prevalenza indiretti* che, pur essendo, talvolta, difficilmente quantificabili, sono tuttavia ammissibili in quanto *connessi al funzionamento ed alla gestione dell'azione formativa*.
- ▶ *Il calcolo di tali costi è preferibile che sia effettuato sulla base di documenti di spesa specifici ed in base a criteri di imputazione*

▶ 235

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Spese generali
D.P.R. 196 del 03 Ottobre 2008

- ▶ Le spese generali sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, fatte salve eccezioni previste nei regolamenti specifici di ciascun Fondo.
- ▶ Il metodo adottato per il calcolo pro-rata deve essere stabilito in anticipo, in corso di redazione del piano finanziario del Progetto.

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Spese generali - FESR

SPESE GENERALI DIRETTE Spese direttamente riconducibili alle attività, effettivamente pagate a fronte di fatture o di altri documenti contabili	SPESE GENERALI INDIRETTE Spese indirettamente riconducibili alle attività e calcolabili attraverso un criterio adeguato chiaro e motivato e effettivamente pagate a fronte di fatture o di altri documenti contabili
Spese postali	Spese di manutenzione ordinaria
Spese telefoniche relative a linee telefoniche esclusivamente dedicate al progetto	Spese di cancelleria
Affitto di uffici utilizzati esclusivamente dal personale impegnato full time sulle attività di progetto	Spese postali
Spese di stampa e di riproduzione	Spese per utenze
Spese di imballaggio e di spedizione	Spese per servizi generali non incluse nelle voci precedenti

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Criteri di ripartizione delle spese generali

N di persone che lavorano all' operazione

N di persone che lavorano nell' organizzazione o dipartimento

Oppure

N. ore lavorate sull' operazione

N. ore lavorate in totale nell' organizzazione o dipartimento

© EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Modalità di documentazione

▶ Secondo una interpretazione diffusa occorre produrre documenti di spesa annullati per la percentuale di spese generali.

Es. (Vademecum FESR Puglia)

- Percentuale calcolata di spese generali 40%
- Tra le spese generali fattura per spese telefoniche di 8.000
- Spese generali = $8.000 \times 40\% = 3.200$
- Per documentare le spese la fattura va imputata per € 3.200 al progetto
- Occorre inoltre dimostrare la percentuale del 40%

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Disposizioni generali applicabili alle spese generali nel caso di sovvenzioni	
◆ Le spese devono essere stabilite in anticipo	L'ammontare delle spese non può cambiare durante o dopo l'esecuzione delle operazioni per compensare un aumento dei costi o un sottoutilizzo del budget.
◆ Le spese devono essere ragionevoli	La somma a rendiconto deve essere basata sulla realtà, non deve risultare né eccessiva, né estrema. Eventuali discrepanze devono essere debitamente motivate dall'Autorità di Gestione.
◆ Le spese devono essere eque	Non è possibile favorire certe operazioni o Beneficiari su altri. Bisogna assicurare una parità di trattamento.
◆ Le spese devono essere documentabili	L'Autorità di Gestione deve dimostrare la base su cui il calcolo è stato eseguito, assicurando conformità al principio della sana gestione finanziaria.

▶ © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners




Determinazione forfetaria - FSE

Ai sensi dell'art. 11 comma 3, lettera b, del Regolamento (CE) n. 1081/2006 e dell'art. 2 comma 8 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, in caso di sovvenzioni, sono riconosciuti i costi indiretti dichiarati su base forfetaria fino ad un massimo del 20% dei costi diretti di un'operazione.

Nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione, fermo restando che, in sede di rendicontazione di tali spese, i costi diretti, su cui le stesse sono state forfetariamente calcolate, siano debitamente giustificati dai beneficiari.

▶ 241 © EU CORE Consulting & Studio Cippitani Di Gioacchino Iozzolino & Partners

Determinazione forfetaria - FESR

Art. 7, par. 4, Regolamento 1080/2006

I costi possono essere determinati dall' autorità di gestione in base a:

- i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro;
- somme forfetarie destinate a coprire l' insieme o una parte dei costi di un' operazione (per importi di finanziamento non superiori a € 50.000)
